



Questa proposta di viaggio conduce fra le terre parmensi in epoca medievale assoggettate al dominio dei Canossa. Numerosi, lungo un po' tutto il percorso, saranno infatti i luoghi ed accadimenti che rimanderanno a Matilde, la nobildonna che favorì il perdono di papa Gregorio VII all'imperatore Enrico IV, ed alla sua famiglia.

Stefano, e di lì si approda a **Montechiarugolo**.

Sulle rive dell'Enza si erge il **Castello**, ricco di pregevoli arredi ed affreschi. Da non perdere, in particolare, il salone con volte a crociera, una delle quali con decorazioni attribuite a Cesare Baglione, la sala degli Elementi, con delicati putti spargifiori e la camera da letto, con raffigurazioni dei momenti della giornata ed allegorie delle attività umane (visite: da marzo a maggio – sabato 15/18 domenica e festivi 10/12 e 15/18; da giugno a novembre domenica e festivi 10/12 e 15/18; altri giorni solo per gruppi su prenotazione). L'accesso alla rocca è attraverso un ponte levatoio. Di qui si viene accolti negli splendidi ambienti dove – secondo una leggenda – ancora aleggia il fantasma della Fata Bema. All'interno della Rocca è inoltre ospitata una raccolta di reperti archeo-

3 BEST WESTERN HOTEL DELLE ROSE

via Montepelato Nord, 4/a
Monticelli Terme
tel. 0521 657425
fax 0521 658245



4 HOTEL DELLE TERME

via Marconi, 1
Monticelli Terme
tel. 0521 658526
fax 0521 657780



1 AGRITURISMO SAN GEMINIANO

via San Geminiano, 11
Monticelli Terme
tel./fax 0521 658608



logia. L'itinerario prende le mosse da Monticelli, località termale nota per le acque di elevata concentrazione salina e particolarmente ricche di bromo. Accanto allo stabilimento delle 'Terme Borrini', inaugurato nel 1927, sono sorti nuovi e moderni alberghi, dotati di centri termali per trattamenti curativi dell'apparato respiratorio, bagni, idromassaggi e fanghi salsobromoiodici, fra i quali i centralissimi **Best Western Hotel delle Rose** e l'**Hotel delle Terme**. Mentre a poca distanza dall'abitato - facilmente raggiungibile imboccando la provinciale 52 'di Martorano' e svoltando a destra subito dopo l'uscita dal paese - si trova l'**Agriturismo San Geminiano**.

Da Monticelli percorrendo la provinciale 18 'del Pilastrello' si arriva a Basilicogiano, sede della **Latteria Sociale Santo**



Mamiano, la Villa Magnani

Castello di Montechiarugolo



Info 0521 686643
0521 681977

Terre Matildiche

da Monticelli a Palanzano



logici provenienti dal territorio parmense mentre dalla loggia si gode una magnifica vista su tutto il circondario. Lasciata Montechiarugolo, si percorre la provinciale 45 per arrivare a Tortiano, piccola frazione dove hanno sede il **Salumificio Ziveri Claudio** ed il **Caseificio Ferrarini & Bonetti**.

Poco oltre l'abitato, si svolta a destra per immettersi sulla provinciale 513 'della val d'Enza' e raggiungere **Traversetolo**. Centro agricolo ed artigianale ubicato all'inizio della valle disegnata dal torrente Termina e noto per l'allevamento e la lavorazione delle carni suine (a conferma di questa forte vocazione nella zona artigianale all'inizio del centro abitato si incontra il



Montechiarugolo, il Castello

Prosciuttificio Pelacci Callisto, il paese è sede di un importante mercato domenicale. Inoltre, sempre nel capoluogo, da vedere sono la chiesa parrocchiale dedicata a San Martino, di origini medievali ma rifatta all'inizio del secolo scorso, e nel Palazzo Comunale il **Museo Renato Brozzi**, scultore prediletto da Gabriele d'Annunzio (visite dal lunedì al sabato ore 9/12,30). Prima di proseguire lungo la Val d'Enza, imboccare la provinciale 32 'Pedemontana' per un paio di digressioni: verso Cazzola – facilmente raggiungibile svoltando a sinistra subito prima dell'abitato di Bannone – si trova l'**Agriturismo Il Gelso**: di lì si giunge a Berzora, piccola località nota per i 'barboi', curiosissimi vulcanetti di fango in continua eruzione. Proseguendo ancora lungo la 'Pedemontana' si può inoltre raggiungere, svoltando per Mamiano, la ottocentesca Villa Magnani sede della Fondazione Magnani-Rocca e dell'importantissima



Festa dell'Uva BASILICANOVA

1 ottobre
Info 0521 687730
0521 687736



Festa del Parmigiano Reggiano BASILICAGOIANO

26/27 agosto
Info 0521 657447



LATTERIA SOCIALE SANTO STEFANO **2**

via per Parma, 127/c
Basilicogiano
tel. 0521 657615
fax 0521 650969
Chiusura settimanale: domenica



SALUMIFICIO ZIVERI CLAUDIO **6**

via Solari, 64
Tortiano
tel./fax 0521 686473
*Chiusura settimanale:
domenica pomeriggio*



CASEIFICIO FERRARINI & BONETTI **5**

via Solari, 77
Tortiano
tel. 0521 686455
fax 0521 686696
Chiusura sett.: giorni festivi



PROSCIUTTIFICIO PELACCI CALLISTO **8**

via per Parma, 75
Traversetolo
tel. 0521 842712
fax 0521 842821
*Chiusura settimanale:
domenica pomeriggio e festivi*





Museo Renato Brozzi TRAVERSETOLO

Info 0521 344511

13 CASEIFICIO SOCIALE MARGHERITA

via Martiri della Libertà, 93
Santa Maria del Piano
tel. 0521 350124



10 AGRITURISMO IL GELSO

via Gandazzi, 85
Cazzola
tel. 0521 844713
cell. 348 7764105



Neviano

pinacoteca omonima. Mentre, svoltando a sinistra in direzione di Santa Maria del Piano (dove si trova il **Caseificio Sociale Margherita**), si arriva a **Lesignano de' Bagni**, località nota fin dal tempo dei Romani per le attività termali. Attività ora totalmente dismesse, alle quali sono state sostituite nuove vocazioni: Lesignano è infatti uno dei principali capisaldi della produzione di Prosciutto di Parma. Da vedere, nel capoluogo, la parrocchiale di San Michele, la cui presenza è documentata già nel 1230 e che conserva ancora qualche elemento dell'originaria struttura romanica, in particolare il portale sul lato destro, oltre ad una campana del 1363. Nei dintorni, inoltre, si erge solitario uno dei più alti esempi di arte romanica del territorio: **Badia Cavana**, oggi dedicata a San Michele. Proseguendo da Traversetolo sempre lungo la provinciale 513 verso S. Polo d'Enza, prima del confine con la provincia di Reggio Emilia si

incontrano sulla destra le deviazioni per Guardasone, dove si trovano l'**Agriturismo Montefiascone** e l'**Azienda Vitivinicola Villa Bianca**, oltre a quella che dall'abitato di Vignale, svoltando a sinistra, arriva all'**Agriturismo La Pa-**

gana. Inerpicandosi invece lungo la provinciale 17 si raggiunge Castione Baratti. Subito dopo l'abitato si giunge ad un bivio dal quale dipartono due opportunità di itinerario: più a ovest attraverso la val Termina oppure più a est, sul versante parmense della val d'Enza. Da quest'ultimo percorso si giunge a Bazzano, dove sorge l'antica **Pieve** dedicata a **Sant'Ambrogio**. Costruita alla fine del '600 su una preesistente chiesa del X secolo, l'edificio conserva al-



Berzora, i Barboi

Terre Matildiche

da Monticelli a Palanzano



l'interno – nella cappella a sinistra – un fonte battesimale in arenaria della prima metà del XII secolo decorato su tutti i lati con rilievi raffiguranti soggetti sacri. Sempre in questo piccolo borgo, una suggestiva casa-torre del '400 ospita il **Museo Uomo-Ambiente** 'Il



Bazzano, la Pieve di Sant'Ambrogio

Territorio nel Tempo', dedicato alla civiltà contadina (visite: da settembre a giugno – prima e terza domenica del mese orario 15/18; luglio e agosto domenica orario 16/19: su appuntamento per scuole e gruppi). Abbandonata la provinciale 99 all'uscita del borgo, percorrendo una strada comunale si arriva a Cedogno, piccola località addossata al monte Farneto, dove si può visitare una curiosissima collezione: il **Mu-**

seo dei Lucchetti (visite su prenotazione), ricca di oltre quattromila serrature portatili di ogni forma e provenienza che sono state raccolte da Vittorio Cavalli. Risaliti verso la località Sella, dopo pochi chilometri ed aver superato la borgata di Magrignano, si approda a Sasso. Chi invece ha deciso di proseguire lungo la provinciale 17, subito dopo Provazzano svolti, a destra, per immettersi sulla provinciale 41 ed arrivare a **Neviano degli Arduini**. Sviluppatosi dove un tempo sorgeva un fortilizio canossiano, oggetto di dispute fra Guelfi e Ghibellini e poi possesso dei Visconti, degli Arduini e dei Da Palù, che nel '400 eressero una torre di difesa in luogo del castello, il paese merita una sosta anche per la chiesa di Sant'Eufemia, risalente al XIII secolo ma ampiamente rimeggiata nel '700. Mentre, all'uscita dall'abitato, una breve strada sulla destra conduce a Nigressano, nucleo rurale fortificato con massicce case a torre.



Cedogno, il Museo dei Lucchetti

AGRITURISMO MONTEFIASCONE 9

via Montefiascone, 39
Traversetolo
tel. 0521 849479
0521 841882



AGRITURISMO LA PAGANA 11

Strada Bottone, 26
Vignale
tel. 320 2115017
fax 0521 842503



Badia Cavana S. MICHELE CAVANA (pag. 26)



Pieve di S. Ambrogio BAZZANO



AZIENDA VITIVINICOLA VILLA BIANCA 12

Strada dei Ronconi, 23
Guardasone
tel. 0521 842680
fax 0521 844644





 **Museo Uomo Ambiente
Il Territorio nel Tempo**
BAZZANO
via Costa, 191
Info 333 4504976

 **Borgo Rurale Fortificato**
NIGRESSANO

 **Museo dei Lucchetti**
Loc. CEDOGNO
Info 0521 840151

 **Museo Storico
della Resistenza**
Loc. SASSO CENTRO
Info 0521 840151 - 843110

 **Pieve di Santa Maria**
SASSO

 **60 AI QUATTRO GATTI**

Loc. Case Campanari, 304
Neviano degli Arduini
tel. 0521 843534
cell. 328 3854910



 **61 CENTRO VISITE MONTE
FUSO/COOP. SCAURO**

Loc. Capetta-Scurano
tel. 0521 840151
fax 0521 840148
Chiusura settimanale: lunedì



 **74 AZIENDA AGRICOLA
TENUTA DI VAIRO**

via Basetti, 34
Vairo Superiore
tel./fax 0521 037904
cell. 348 1301576



Sasso, la Pieve di Santa Maria

Sempre poco dopo l'uscita da questo piccolo centro collinare, si incontra il **B&B Ai Quattro Gatti** e, percorrendo la provinciale 36 della val Toccana, dopo alcuni chilometri di saliscendi si appropria a Sasso.

Di questa località è conosciuta soprattutto la **Pieve di Santa Maria**.

Costruita su una rupe di arenaria poco fuori l'abitato, secondo la tradizione per esplicita volontà di Matilde di Canossa, la chiesa è stata interamente realizzata in conci di pietra e ricoperta di lastre d'ardesia, mentre nell'interno, a tre navate su colonne di pietra, è custodito un fonte battesimale del XII secolo. Sempre a Sasso – ma nel centro della località – si trova il **Museo Storico della Resistenza** (visite: da maggio a settembre tutte le domeniche; da ottobre ad aprile prima e terza domenica del mese) che, attraverso fotografie e documenti originali, ripercorre l'attività delle brigate partigiane in val d'Enza e val Parma. Per rag-

giungere Lagrime, snodo di accesso all'ultima parte dell'itinerario caratterizzato da una torre risalente al sedicesimo secolo, è possibile da Sasso utilizzare una doppia opportunità di percorso: a destra attraverso Campora – piccolo centro no-

to per la raccolta dei Marroni – oppure immettendosi a sinistra, sulla provinciale 80 per arrivare a Scurano, e di lì raggiungere il **Parco Regionale del Monte Fusso**. Una volta giunti a Lagrime, si imbecca, svoltando a sinistra, la provinciale 665 'Massese'. Per arrivare prima a Ranzano, e poi a Selvanizza, dopo la quale svoltando a sinistra sulla provinciale 68 'della Valcieca' si giunge a Vairo ed all'**Azienda Agricola Tenuta di Vairo**, ed infine approdare a **Palanzano**. Addossato alle pendici del monte Fageto, di probabili origini romane, il 'casale Pallanzani' nel 1039 sarebbe passato dal dominio della chiesa di Parma a Berengario II di Canossa e successivamente ai signori di Vairo, uno dei rami originari dei Vallisneri, fornitori di milizie a cavallo del Comune di Parma.

Che proprio in forza di questi rapporti, per lungo tempo ne fecero, pur assoggettato al governo comunale, centro amministrativo autonomo della 'valle dei Cavalieri'.

Quattro passi dalla Francigena

da Collecchio ai Salti del Diavolo



Delle grandi strade che solcavano l'Europa nel Medioevo, la via Francigena fu una delle più importanti. Questo percorso, che univa Roma al Mare del Nord, così come il Cammino di Santiago, aveva in se un aspetto intimamente religioso, legato al pellegrinaggio ai Luoghi Santi della fede cristiana per ottenere la purificazione ed il perdono.

Nel 990 l'arcivescovo di Canterbury, Sigerico, in viaggio verso la tomba di Pietro, annotò nel suo diario gli ottanta luoghi di tappa del suo ritorno 'da Roma fino al mare'. Un tratto di questo percorso attraversa il Parmense, ed in particolare i territori fra val Baganza e val Taro al confine occidentale della Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli.

La proposta di viaggio prende le mosse da **Collecchio**, importante centro industriale e commerciale nella piana alluviona-

le del fiume Taro, noto anche quale sede del centro sportivo del Parma calcio. Dell'antico borgo medievale, possedimento dei vescovi di Parma sono rimaste poche ma significative testimonianze: all'ingresso dell'abitato un portale monumentale segnala l'ingresso al parco della **Villa Paveri Fontana**, costruita alla fine del diciassettesimo secolo con prospiciente fontana di ispirazione berniniana. Mentre la **Pieve di San Prospero**, nonostante l'aspetto attuale derivato da restauri effettuati nel secolo scorso, conserva all'interno numerose tracce dell'originario impianto risalente all'XI secolo, quand'era tappa sul percorso dei pellegrini diretti a Roma: l'abside centrale, con decorazioni in cotto e pietra, i capitelli che arricchiscono pilastri e colonne, il fonte battesimale scolpito ed il rilievo in marmo bianco con il Battesimo di Cristo, opera di un maestro campionesese. Da vedere, sempre nel capoluogo e circondata da un vasto parco con cedri secolari e piante di alto fusto, l'ottocentesca **Villa Nevicati** (già Meli Lupi di Soragna). Mentre, sul versante dell'ospitalità e della gastronomia, da segnalare



HOTEL CAMPUS 56

via Mulattiera, 2
Collecchio
tel. 0521 802680
fax 0521 802684



Pieve di San Prospero COLLECCHIO



Villa Nevicati COLLECCHIO



Villa Paveri Fontana COLLECCHIO



Collecchio, il Battesimo di Cristo



63 CASEIFICIO GENNARI SERGIO & FIGLI

via Varra Superiore, 14/a
Collecchio
tel. 0521 805947
fax 0521 333318

Chiusura settimanale: domenica
pomeriggio e festivi



58 GIUBERTI AMERIO SALUMIFICIO

via Notari, 8/a
Collecchio

tel. 0521 806577
fax 0521 541843

Chiusura settimanale: domenica



59 AZIENDA VITIVINICOLA MONTE DELLE VIGNE

via Costa, 25/27
Ozzano Tarò

tel./fax 0521 809105

Chiuso il mese di agosto



Parco Fluviale del Tarò CORTE GIAROLA

Info 0521 802688

Parco Boschi di Carrega SALA BAGANZA

Info 0521 836026

Pieve di San Biagio TALIGNANO

55 AZIENDA AGRICOLA SALATI EGIDIO

via Sgavetti, 7
Maiatico
tel. 0521 833766



Talignano, la Pieve di San Biagio

sono l'**Hotel Campus**, il **Salumificio Giuberti Amerio** ed il **Caseificio Gennari Sergio & Figli**. Lasciato Collecchio si imbocca la strada statale 62 della Cisa, con direzione Fornovo, percorrendola sino ad Ozzano Tarò, dove ha sede il Museo Ettore Guatelli, per arrivare all'**Azienda Vitivinicola Monte delle Vigne**. Pochi chilometri prima, a Ponte Scodogna, si susseguono in rapida successione le strade di accesso al **Parco dei Boschi di Carrega** (a sinistra con direzione Talignano) ed alla Corte Giarola sede del **Parco Fluviale del Tarò**, sulla destra. Pur distanti solo pochissimi chilometri i due Parchi si caratterizzano per ecosistemi diversissimi: da una parte fauna e flora tipici di un ambiente fluviale, dall'altra un continuo alternarsi di macchie forestali con specie tipiche della bassa collina emiliana e tipologie esotiche oltre a complessi di assoluta suggestione come il "Casino dei Boschi" e la "Villa del Ferlaro".

Imboccata la strada che si inoltra all'interno dell'area protetta dei Boschi di Carrega, si troverà – a destra – la deviazione per raggiungere la piccola **Pieve di Talignano**. A quest'antica costruzione, dedicata a San Biagio ed eretta intorno al 1200 per

volontà dei monaci cistercensi della Rocchetta, era annesso un ospizio per i pellegrini in viaggio lungo la via Francigena. Di particolare rilievo, nella lunetta del portale, un rarissimo esempio di psicostasi romanica in Italia, ovvero la raffigurazione del giudizio finale attraverso la rappresentazione di San Michele impegnato nella pesatura delle anime dei defunti. Nell'interno, a navata unica, sono presenti sulla parete sinistra frammenti di affre-



Ravarno, i Salti del Diavolo

Quattro passi dalla Francigena

da Collecchio ai Salti del Diavolo



schi quattrocenteschi mentre due caini marmorei di età medievale fungono da acquasantiere.

Continuando nell'attraversamento dei Boschi di Carrega – all'interno dei quali sono segnalati numerosi percorsi per gli appassionati di mountain bike – dopo alcuni saliscendi e subito prima di arrivare a Sala Baganza, svoltando a destra si può raggiungere Ma-



Sala Baganza, la Sala dell'Apoteosi

iatico e l'**Azienda Agricola Salati Egidio**. Giunti a **Sala Baganza**, d'obbligo una sosta per visitare la **Rocca Sanvitale**.

Da sempre snodo centrale nel sistema difensivo dei Castelli Parmensi, nel XVII secolo divenne fastosa dimora estiva dei Farnese. Seppur notevolmente rimaneggiata, conserva interni finemente decorati. Ingresso

con visita guidata: da gennaio a marzo (feriali) 11/15.30, (festivi) 10/11.30, 15/16; da aprile a ottobre (feriali) 10.30/11.30, 15/16.30, (festivi) 10/11/12/15/16/17; novembre e dicembre (feriali) 11/15.30, (festivi) 10/11.30/15/16; chiuso il lunedì.

All'uscita da Sala una doppia opportunità per risalire la vallata del torrente Baganza fino a Marzolarà: immettersi immediatamente sulla provinciale 15 'di Calestano' oppure piegare a destra, al primo bivio, per raggiungere le località di Castellaro (dove si trova il cosiddetto 'ponte romano', in realtà un acquedotto a quindici arcate del periodo farnesiano), e San Vitale Baganza, piccola frazione nella quale sono conservati un massiccio torrione con finestre gotiche e case in pietra di epoca medievale. Lungo quest'ultimo percorso si raggiungono anche, con una digressione a destra all'altezza di Castellaro, l'**Azienda Vitivinicola Palazzo**, ed a San Vitale



CARRETTA PROSCIUTTI **48**

via Calestano, 134/a

Poggio S. Ilario Baganza

tel. 0521 830124

fax 0521 830311

Chiusura settimanale: sabato e domenica



AZIENDA VITIVINICOLA PALAZZO **53**

via Pozzo, 13

Castellaro di Sala Baganza

tel./fax 0521 336124

Chiusura settimanale: sabato pomeriggio e domenica



VIGNETI CALZETTI **52**

via San Vitale, 47

San Vitale Baganza

tel./fax 0521 830117

Chiusura settimanale: domenica



PROSCIUTTIFICIO FONTANA ERMES spa **76**

via San Vitale, 12

Sala Baganza

tel. 0521 335811

fax 0521 833816

Chiusura settimanale: sabato e domenica

Aperto giorni feriali: 14,00-16,00



CASEIFICIO SAN LUCIO **50**

via Adorni, 7

San Vitale Baganza

tel./fax 0521 830298

Chiusura settimanale: lunedì





67 APICOLTURA BOTTI LAURA

Loc. Vallerano Calestano
tel. 0525 57293



47 CASEIFICIO ARALDI PIETRO & LUIGI

via Venturini, 16
San Michele Gatti
tel./fax 0521 806162



45 ALBERGO RISTORANTE FONTANA

via Mazzini, 7
Calestano
tel. 0525 52155
fax 0525 520456
Chiusura settimanale: martedì
(ristorante)



46 PROSCIUTTIFICIO EUROVALLEY

via Italia, 12
Calestano
tel. 0525 520118
fax 0525 520589
Chiusura settimanale: sabato e domenica



44 LOCANDA MARIELLA

Loc. Fragnolo, 59
Calestano
tel. 0525 52102
Chiusura settimanale: lunedì e martedì



68 AZIENDA BIOLOGICA MONTAGNANA

Provinciale, 5
Loc. Ravarano
tel./fax 0525 529335



Calestano, il 'tuber uncinatum chatin'

ro, del Baganza e del Parma. Da vedere il Palazzo Corrazzi, con un bel cortile a doppio loggiato e la chiesa di San Lorenzo, all'interno della quale sono conservati un coro ligneo del settecento, un confessionale barocco ornato di putti e numerose tele di scuola parmense. Da segnalare inoltre, nel capoluogo, l'**Albergo Ristorante Fontana** ed il **Prosciuttificio Eurovalley**, mentre nella frazione Fragnolo, raggiungibile percorrendo la provinciale 61 verso Langhirano, si trova la **Locanda Mariella**. Continuando invece a salire verso Berceto si arriva a **Ravarano**. Dove, oltre all'**Azienda Biologica Montagnana**, da vedere, sono il suggestivo e pittoresco borgo e i cosiddetti 'Salti del Diavolo', affioramenti rocciosi lunghi all'incirca cinque chilometri che vedono un continuo alternarsi di creste dentellate, torrioni e guglie di roccia, che sono fruibili attraverso il percorso attrezzato "La Via degli Scalpellini".

Con l'ingresso a Marzolaro, l'itinerario si ricongiunge e, seguendo il percorso della provinciale 15, continua la risalita della val Baganza. Appena oltre la fine dell'abitato, svolta a sinistra per raggiungere Vallerano, dove ha sede l'**Apicoltura Botti**. La vallata, nel frattempo, si restringe progressivamente per poi nuovamente allargarsi: ecco **Calestano**.

Piccolo centro di commerci ed industrie, ma con un nucleo antico con vicoli caratteristici e palazzi in pietra che testimoniano la sua lunga storia, dominata in epoca medievale pri-

ma dai Fieschi di Genova e poi feudo dei Tarasconi, fu parte integrante degli itinerari della via Francigena e dei percorsi intermedi di collegamento, attraverso la val Moneglia (a levante) e la val Sporzana (ad oriente) fra le medie valli del Ta-

Presenta questo coupon
e potrai usufruire
dell'ingresso ridotto (5 euro)
Non cumulabile con altre iniziative



De 2007
USTIBUS

Piaceri della tavola a Parma

Mostra Evento del Gusto per la Qualità

Villa Malenchini Carignano Parma

5 - 6 maggio dalle ore 11 alle ore 20

Ingresso

Intero 6 Euro
Lui&Lei 10 Euro
Ridotto 5 Euro
Gratuito
ragazzi fino a 16 anni



Ristorante
aperto da venerdì sera

Mercatino e Turismo Enogastronomico, Degustazioni e Visite guidate, Esposizioni,
Escursioni e Mostre, Musicisti di strada, Prosciutteria-Tortelloteca,
Animazioni e giochi per i più piccoli.

De Gustibus ama l'ambiente

Speciale Bus

Sabato 5 - **Linea 13**

Domenica 6 - **Linea 13**, più

navetta straordinaria ogni mezz'ora dal Cinghio Sud

Presentando alla cassa

l'abbonamento TEP o il **biglietto del giorno**
ingresso ridotto

Info Line: Tel. +39 0521 50 66 04 - www.degustibus.parma.it


Festival del Prosciutto di Parma

Finestre aperte
Sulla strada del Prosciutto

X° Edizione



Il Festival del Prosciutto di Parma
presenta "Finestre Aperte".

Visite guidate e degustazioni presso i prosciuttifici per scoprire i segreti di un'autentica opera d'arte: il Prosciutto crudo di Parma.

PER TUTTI I WEEK-END DI SETTEMBRE

Per info:
www.stradadelprosciutto.it
www.finestreaperte.it
